

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:

X soggetto a imposta di bollo di € 16,00

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: **TRANSATLANTICA**

SETTORE

Musica	X
Teatro	
Danza	
Cinema e audiovisivo	
Letteratura e poesia	
Integrazione arti sceniche e performative	

NB. Scegliere un solo settore. In caso di dubbio selezionare il prevalente

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal **06 Luglio 2024** al **11 Dicembre 2024**

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: **14**

LUOGHI DI SVOLGIMENTO :

CORSO ITALIA (PASSEGGIATA LUNGOMARE) - 6, 20 LUGLIO, 9 AGOSTO

GIARDINI DI QUINTO (QUINTO) - 15,16,17,18 AGOSTO

DA PAUL - 5 OTTOBRE

AREA ARCHEOLOGICA GIARDINI LUZZATI - 11 OTTOBRE, 7 DICEMBRE

TEATRINO DI PIAZZA MARSALA - 19 OTTOBRE, 23 NOVEMBRE, 21 DICEMBRE

PARCO DELL'ACQUASOLA - 20 OTTOBRE

DIREZIONE ARTISTICA :
DENIS LONGHI E MANUELE ROBERTO

DENIS LONGHI

Fondatore del collettivo **Noego** e progettista della sua evoluzione nell'impresa culturale Associazione **Casanoego**, coordina da sempre risorse umane, occupandosi di ricerca e produzione nel campo dell'industria musicale. Nel 2008 ha concepito il progetto **Jazz:Re:Found**, diventato festival di fama internazionale, oggi alla sua 15° edizione, di cui è direttore creativo e produttore. Dal 1995 seleziona dischi contribuendo a diffondere la cultura della black music in Italia, specializzandosi in particolare nei territori Future-Jazz e Broken Beat, ideando diverse one-night di successo. Svolge consulenze e ricopre il ruolo di tutor e relatore in diversi workshop e panel riguardanti lo sviluppo dell'impresa culturale e musicale. Dal 2005 al 2022 è stato responsabile del laboratorio multimediale del **Disum (UPO)** a **Vercelli**, dal 2013 occupa una cattedra all'**Università Cattolica di Milano** al **Master MEC**, dal 2016 è inoltre docente al **Gamma Institute di Torino** e a **Bologna** all'**Alma Master di UNIBO**. Nel 2015 è stato nominato direttore artistico del festival **Nylon (Regione Piemonte)**, della stagione jazz del **Centro Santa Chiara di Trento (Jazz'About)** e del nuovo format **Distretto 38** proseguendo la curatela per un quinquennio. Nel 2016 ha assunto la carica di segretario per poi diventare presidente dell'Associazione **IMF (Italian Music Festivals)**, network nazionale dei festival boutique e d'avanguardia. Grazie al contributo del **FUS-MIC**, dal 2018 ha avviato la stagione musicale **JZ:RF Series** con cadenza mensile tra **Milano** e **Torino**. Nel 2019 ha dato vita all'agenzia creativa **Happy Few (Srl)** e al progetto discografico **Time is the Enemy** di cui è A&R. Vanta numerose collaborazioni con enti di prestigio, come il **Ministero degli Affari Esteri**, gli **Istituti Italiani di Cultura**, **EACEA Creative Europe** e **Fondazione Pistoletto**, condividendo spesso la progettazione creativa con **Raffaele Costantino**. Ha grande esperienza nella produzione di residenze artistiche e progetti di team building, tra i più significativi: **Red Bull Academy Bass Camp**, **La Leggenda del Molleggiato**, **Re:Earth**, **Settimana Estinzione**, **Match**, **The Italian Jazz Wave**.

Di recente ha avviato tre nuovi e importanti format, il festival **Transatlantica (Genova)**, inserito in un piano di marketing territoriale all'interno del progetto **Liguria Transatlantica**, il network territoriale musicale della provincia dell'alessandrino "**Arcipelago**" (insieme a **Fondazione CRA**), e il sorprendente **Derthona Weekender** nelle terre del **Timorasso** a **Tortona**. In qualità di ospite e relatore ha partecipato alle music conference internazionali: **Fifty Labs** (Bruxelles), **ADE** (Amsterdam), **Worldwide Awards** (London), **Nancy Jazz Pulsation** (Nancy), **Linecheck** (Milano), **Sicily Music Conference** (Palermo), **Medimex** e **Puglia Sounds** (Bari)

MANUELE ROBERTO

Punto di riferimento della scena musicale underground ligure, è da lunga data un militante della consolle. Ricercatore, collezionista e dj, il suo approccio al mixer è da sempre eclettico e libero da impedimenti stilistici. Con la black music al centro della sua estetica, è uno dei portavoce del djing moderno senza frontiere e da molti anni è marchio autorevole nel circuito del clubbing della riviera. Nella sua carriera, con i più diversi approcci artistici, ha condiviso abilmente la consolle a fianco di autentici big della categoria: **Dj Vadim**, **Mad Professor**, **Marcell Dettmann**, **Azymuth**, **Andy Smith** e tanti altri pilastri del clubbing internazionale.

Da anni fa parte degli artisti residenti di **Jazz Re:Found Festival**, realtà di riferimento in Italia per quanto riguarda la black music in tutte le sue declinazioni.

Trasmette da molti anni il suo programma radiofonico ogni mese su **Radio Raheem** alla **Triennale di Milano**. È stato ospitato da diversi club e radio in Europa come **Le Mellotron** a **Parigi** o **Red Light Radio** ad **Amsterdam** e **Kiosk Radio** a **Bruxelles**, fino a **Lot Radio** a **New York**.

Nell'ultimo anno, ha prodotto "**Liguria Transatlantica**", una raccolta su vinile dedicata a una particolare scena jazz italiana della Liguria, dove si può sentire un legame magico con il jazz sudamericano e brasiliano, non solo nella musica ma anche tramite i testi. Questa collectanea e i suoi concetti di "migrazioni musicali" sono diventati anche un festival chiamato "Transatlantica", a Genova, capoluogo della Liguria.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto **Liguria Transatlantica** è nato nella stagione 2022 con l'intento di valorizzare il comparto culturale e turistico genovese, attraverso la memoria storica della **tradizione ligure**, ponendo particolare accento sul **capitale artistico ed autoriale**, facendo diventare la musica il veicolo principale per comunicare e trasmettere i valori dell'identità culturale regionale.

Evidenza di rilievo nella nostra ricerca è riscontrabile nella discografia locale degli anni Sessanta e Settanta in dialetto ligure. Come emerge sin dal primo ascolto, la melodia è sorprendentemente vicina al portoghese parlato in Brasile e le tracce strumentali hanno il tocco caratteristico del jazz sudamericano. Tuttavia, il panorama sonoro rispecchia chiaramente la "library music" italiana dell'epoca. Questa commistione unica si è creata a partire appunto dalla scoperta del Nuovo Mondo quando, grazie a scambi commerciali e culturali, il dialetto ligure locale è stato influenzato da elementi linguistici provenienti dalle nuove terre e viceversa

Sulla scorta di queste considerazioni nasce il nostro progetto, un format innovativo che considera la musica e gli eventi culturali ad essa collegati un sistema in grado di attivare sinergie tra città e aree periferiche, ma anche di comprendere e analizzare alcuni dei problemi sociali, culturali e ambientali delle aree geografiche interessate dal progetto.

Partendo da queste suggestioni e considerazioni, già con l'edizione 2022, si è programmato un calendario di appuntamenti, in cui oltre ad offrire un intrattenimento culturale e musicale di qualità, si creano i presupposti per approfondire tematiche legate ai principi dell'inclusività, nel tentativo di sensibilizzare e coinvolgere i giovani. Grazie al contributo erogato dall'amministrazione comunale con il bando "Periferie" 2022, è stato possibile realizzare una prima edizione di alto profilo, che ha ottenuto straordinari consensi pubblici, privati e istituzionali. L'asset principale è stato sviluppato su Transatlantica Festival, il nuovo progetto ideato nella fantastica cornice di Villa Serra a Sant'Olcese dove si sono esibiti una serie di artisti spaziando dai nomi più brillanti della scena italiana a personaggi di caratura internazionale. **Nu Genea, Calibro 35, Murubutu, Los Bitchos, Mad Professor** e **Dj Ralf** sono stati i protagonisti del viaggio di Transatlantica, un percorso attraverso una sorta di nuova world music, iniziato nel teatro naturale del parco di **Villa Serra**, un bellissimo complesso architettonico, tratto da un famoso manuale londinese ottocentesco, custodito all'interno di un meraviglioso parco storico nella periferia di Genova. **Nella stagione 2023**, la progettazione vuole sviluppare e stabilire un ampio e virtuoso radicamento sul territorio, andando a intensificare relazioni durature con gli operatori locali in modo da fare diventare il brand culturale "Liguria Transatlantica" parte integrante della comunità. Si tratta di una strategia che sta producendo un impatto positivo sull'ambiente in cui operiamo, creando un network collaborativo soprattutto in una visione propedeutica alla valorizzazione della città nella sua interezza. Grazie alla '**Brand Identity**' acquisita da **Jazz:Re:Found** a livello internazionale, le manifestazioni firmate e prodotte con il suo supporto, acquisiscono carattere e appeal, diventando veicolo utile a contrastare i limiti e le fragilità delle comunità locali per la promozione del settore culturale e turistico. Dal 2022 il know-how e la credibilità acquisiti con la produzione di Jazz:Re:Found, vengono messi a servizio per una nuova progettualità nella città di Genova tramite il format "**Transatlantica**" prodotto insieme a diversi operatori e stakeholder del capoluogo Ligure.

L'edizione 2023 ha permesso di ampliare il raggio d'azione a livello territoriale programmando alcuni degli artisti nazionali e internazionali più significativi della scena contemporanea come: **Moodymann (US), Seun Kuti (NG), Aba Shanti-I (UK), Nicky Siano (US), Claver Gold (IT), Dj Gruff (IT), Gigi Masin (IT), Daykoda (IT)** e molti altri. Lo stesso anno è stata valorizzata una dimora storica di Genova come Villa Bombrini insieme a un intervento di rigenerazione culturale/urbana nell'area di Certosa, con artisti e stakeholder d'eccezione.

In questo biennio, inoltre, è stato dato grande spazio a diversi musicisti, dj e producer locali e regionali come:

Vittorio Barabino, Disco Amor, Genova Hip Hop Festival, Capasoul, Flaco Scivola, James Falco e Ma Nu!.

La **stagione 2024** diventa ancora più multiforme e inclusiva, andando da una parte a valorizzare nuovi presidi iconici della città di Genova, dall'altra a scoprire aree e venues inaspettate, non ancora centrali nel radar del turismo culturale cittadino.

Dal format verticale del 2022, si passa dunque a una stagione diffusa, capillare e distribuita, che va ad attivare numerose partnership con gli stakeholder cittadini e a differenziare la proposta artistica di diversi presidi, che hanno riconosciuto in "Transatlantica" un brand culturale capace di offrire nuove visioni e nuove proposte non solo nel mercato musicale, ma anche nel tessuto sociale e culturale.

Il livello qualitativo della proposta, l'originalità nella selezione artistica e la capacità di anticipare le tendenze saranno i punti fondamentali caratterizzanti la curatela creativa di "Transatlantica" nell'edizione 2024, che accompagnerà un calendario semestrale, da Luglio fino al mese di Dicembre.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

CORSO ITALIA (PASSEGGIATA LUNGOMARE)

6, 20 LUGLIO, 9 AGOSTO / Dalle 18.00 alle 00.00

Il primo appuntamento di Transatlantica 2024 a Genova sarà ospitato proprio sul lungomare di Corso Italia, di fronte alla passeggiata affacciata sul mare.

Il partner tecnico della rassegna, ospitata a pochi passi da Boccadasse, sarà il collettivo Ginuensis, che curerà la selezione delle botaniche che faranno da ispirazione alla cocktail list abbinata alle melodie degli interpreti.

Nelle tre puntate estive, verranno ospitati altrettanti collezionisti di dischi di calibro internazionale, che interpreteranno il tema delle colonne sonore italiane degli anni 50 e 60, le famose libraries soundtrack che hanno accompagnato una ricchissima cinematografia d'avanguardia, firmate da maestri come Piero Umiliani, Piero Piccioni, Franco Micalizzi o Luis Bakalov.

Il primo ospite sarà il maestro **Nicola Conte**, musicista, dj e producer che ha divulgato nel mondo, partendo dalla sua Bari, le sonorità exotic e nu jazz della contemporaneità italiana.

Seguirà **Enrico Gabrielli**, band leader di Calibro 35, grande esperto e conoscitore dei territori jazz e beat dei grandi compositori italiani. A chiudere la rassegna "in quel del medio levante" sarà **Massimo Oldani**, dj e voce di Radio Capital, che regalerà il suo contributo in tema di soundtrack movies, non solo a livello musicale ma anche con un talk dedicato.

GIARDINI DI QUINTO (QUINTO)

15,16,17,18 AGOSTO / Dalle 18.30 alle 00.30

Il secondo appuntamento della rassegna si terrà ad Agosto nei giardini di Quinto, ampio spazio aperto sul mare, in passato teatro di situazioni di degrado e disagio giovanile, oggi riqualificato da interventi comunali. In questa occasione avrà luogo un evento gratuito nell'ambito della programmazione di Transatlantica, che vuole proseguire e potenziare le attività avviate negli ultimi tre anni con la rassegna "Mescitestate". L'intervento di Transatlantica presso i giardini di Quinto si pone come un'operazione di riqualificazione dello spazio, di sviluppo e dell'aggregazione positiva e socialmente funzionale.

Tra gli ospiti più significativi di questo secondo appuntamento, la dj francese **Mab'ish** - Isabelle Clarençon, speaker radiofonica e grande esperta di musiche d'avanguardia jazz della Costa Azzurra, con cui verrà creato un dialogo al fine di approfondire i riferimenti musicali della collectanea "Liguria Transatlantica".

Altra ospite d'eccezione ai giardini di Quinto, sarà **Laila Al Habash**, cantante italiana di origini mediorientali, classe 1998. E' una delle più apprezzate nuove voci nel panorama delle seconde generazioni italiane, influenzata tanto da cantanti storiche come Raffaella Carrà e Mina quanto dalle odierne Kali Uchis, Princess Nokia e Devendra Banhart.

Gli ultimi due ospiti della rassegna, ospitata nell'area prossima al Chiosco da Nico, in riva la mare, (anch'egli partner tecnico nel supporto ai servizi enogastronomici) saranno **Nicola Savino** e **Alessio Bertallot**, Due volti noti sia in ambito televisivo che radiofonico, grandi collezionisti del sound 80, 90, 2000, capaci di traghettare ascolti e linguaggi vintage alle nuove generazioni con grande carisma ed efficacia.

DA PAUL

5 OTTOBRE

La terza venue coinvolta è il tempio di **Paul Migliorisi**, titolare da sempre di una enoteca/vineria di via Canneto il Curto, personaggio iconico che rappresenta un modello e un pensiero di una Genova che non esiste più. L'evento ospitato da Paul prevederà la realizzazione di una proposta multidisciplinare capace di legare la musica all' arte e all'enogastronomia. Sotto la curatela di "Transatlantica" e la guida di **Giovanni Carlo Orenco**, delegato Ais Imperia, verrà lanciato un format innovativo, in cui una degustazione a tema, una colonna sonora complice e un live painting di **Luca Barcellona** daranno vita a uno spettacolo diurno negli affollati vicoli di Genova, raccontando un modello di fruizione del vino e della musica consapevole e approfondito.

AREA ARCHEOLOGICA GIARDINI LUZZATI

11 OTTOBRE, 7 DICEMBRE

Per chi cerca di leggere la storia di Genova non solo attraverso documenti e testi letterari, ma ricostruendo le fasi edilizie che secolo dopo secolo hanno composto il puzzle dell'immagine della città, l'area archeologica dei giardini Luzzati è sicuramente una tappa importante.

Un luogo suggestivo ed immersivo dove la collaborazione con Giardini Luzzati ha già regalato notevoli risultati con gli show di Populous e Transatlantica Sound System.

Nella stagione autunnale sono previsti due appuntamenti firmati dalla curatela di Transatlantica, che metteranno in contatto i linguaggi della musica e dell'arte visiva in uno show interattivo che valorizzerà appunto i beni archeologici dell'area Luzzati.

Insieme a **Daykoda** e **Veezo**, giovani musicisti e producer della nuova scena jazz elettronica italiana, che daranno luce a una colonna sonora dedicata ai rispettivi eventi, sarà coinvolto **Gabriele Bertotti**, visual artist, mente del progetto **Art Waves "Settima Estinzione"**, che per l'occasione immaginerà un mapping esclusivo volto ad animare gli spazi e le rovine dello scavo, proseguendo il filone di archeologia partecipata già avviato all'interno dell'area museale.

TEATRINO DI PIAZZA MARSALA

19 OTTOBRE, 23 NOVEMBRE, 21 DICEMBRE

Nella stagione in corso, la crew di Transatlantica è riuscita nell'intento di fare rivivere il Teatrino di Piazza Marsala, una piccola perla dello scenario culturale genovese, nata nel lontano 1966 allo scopo di creare un luogo d'avanguardia riservato ai giovani autori, per accogliere spettacoli di cabaret, piccole compagnie teatrali, musica dal vivo, il tutto in un clima artistico sperimentale. Il successo degli eventi off, realizzati nell'inverno e nella primavera del 2024, ha stimolato sia la proprietà che il team di TRSTL a immaginare una nuova versione autunnale del format, dove offrire, oltre alla ricca proposta musicale, uno spazio di approfondimento artistico grazie a due mostre progettate insieme al vulcanico Paolo Tranchida. Il **Transatlantica Soundsystem** sarà dunque l'attore principale nella selezione dei dischi e nella scelta degli ospiti musicali, mentre lo chef-imprenditore, appassionato d'arte, sarà il curatore delle due rassegne che metteranno in vetrina in particolare i mondi del design e della fotografia.

PARCO DELL'ACQUASOLA

20 OTTOBRE

L'Acquasola è stato il primo giardino pubblico di Genova ma anche uno dei primi in Italia, i cui natali si perdono nel tempo. Nell'area, tra il 1320 e il 1347, vi era una spianata contenuta in una cinta muraria, demolita nel '500 per far posto alle nuove mura progettate dall'architetto Olgiati: un paesaggio di chiese e conventi nel quale non mancava un "bosco sacro", o perlomeno considerato tale fino al 1468, che si estendeva fino a Soziglia, dedito più agli incontri segreti tra gli innamorati che a pratiche religiose.

Per tale motivo, gli ospiti di questo appuntamento saranno **Stefano Mancuso**, fondatore della neurobiologia vegetale e appassionato divulgatore, incluso dal New Yorker tra coloro che sono 'destinati a cambiarci la vita' e **Andrea Zanot**, artista, marketing manager e divulgatore. Insieme, essi daranno vita ad un talk dedicato al rapporto che intreccia la musica alla natura. A moderare l'incontro sarà il giornalista Damir Ivic, mentre al termine dell'appuntamento Zanot si esibirà in console sotto lo pseudonimo di **Dj Hendrix**, presenza regolare nei progetti del Festival Terraforma.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"**

MOD. 1

TITOLI DI ACCESSO

A PAGAMENTO

LIBERO

X MISTO

PARTECIPANTI

	2022	2023	STIMA 2024
PAGANTI	2.900	3.300	1.800
LIBERO	500	1.400	3.500
totali	3.400	4.700	5.300

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

La qualità artistica sarà, anche in questa stagione di Transatlantica, l'elemento trainante, grazie alla direzione artistica di Casanoego e Jazz:Re:Found, la quale garantisce la presenza di grandi artisti, produzioni internazionali e nuovi talenti, frutto di un attento lavoro di scouting. I fattori fondamentali risiedono nell'alta professionalità e nell'esperienza collaudata, accompagnate da una costante propensione alla ricerca e una sensibilità nel declinare temi e linguaggi musicali in contesti fruibili e trasversali.

Jazz:Re:Found ha, infatti, anticipato le tendenze e oggi si trova a essere, a pieno titolo, il portavoce della nuova scena "wave jazz" italiana, che prende ispirazione dalla rivoluzione made in UK avvenuta sotto la guida di Gilles Peterson con Yussef Kamaal, Kokoroko, The Comet Is Coming. La hall of fame degli artisti ospitati da Jazz:Re:Found nel corso degli anni, che meglio rappresentano l'immaginario musicale, al crocevia tra tradizione e avanguardia, vede un portfolio dalla qualità straordinaria, in cui si ibridano headliner internazionali e new talents, spaziando in un immaginario innovativo tra jazz e club culture. Tra gli artisti più significativi ospitati si ricordano: Anderson Paak, Bonobo, Peggy Gou, Meute, Thundercat, Robert Glasper, Snarky Puppy, Moodymann, Mos Def, Apparat, Domi & JD Beck, Ludovico Einaudi, De La Soul, Grandmaster Flash, Four Tet, Tricky, The Cinematic Orchestra, Goldie, Underground Resistance, Quantic, Nu Genea, Louie Vega, Gilles Peterson etc.

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARIETA'

Casanoego è presente sul territorio con una serie di progetti volti a creare collaborazioni multidisciplinari tra varie figure artistiche, insistendo nel valorizzare l'integrazione tra forme e modelli artistici tradizionali e contemporanei. La passione e l'esperienza maturate nell'affrontare i temi della cultura musicale, unite alla capacità e professionalità nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media, fanno sì che i progetti risultino sempre eclettici e multidisciplinari, così da coinvolgere pubblici differenti sotto il profilo sia anagrafico che culturale. Le produzioni e gli spettacoli che gravitano nell'orbita dei progetti Jazz:Re:found prevedono la proposta di linguaggi innovativi e sperimentali, non solo in ambito musicale, ma anche nei contenuti complementari. Anticipando le tendenze, sin dalle prime edizioni era prevista un'integrazione tra linguaggio musicale e forma visiva, corredando concerti e djset con esperimenti di arte visuale, performance di vj o installazioni 'ad hoc', in grado di valorizzare il significato della musica. Inoltre, il coinvolgimento di writer, illustratori e artisti di vario genere ha permesso un ampio margine di creatività nel realizzare allestimenti, i quali diventano una preziosa integrazione alla forma espressiva principale, ovvero l'attività concertistica.

La vera innovazione del linguaggio di Casanoego risiede comunque nel saper trasmettere a pubblici nuovi e curiosi concetti musicali di alto profilo tramite forme di ingaggio diverse e cross-settoriali.

CRITERIO 3 INNOVATIVITA'

Grazie alla capacità di risultare una realtà fuori dalle mode del momento e dalla gentrificazione dell'entertainment, Casanoego ha sempre attratto persone dinamiche e realtà interessate alla collaborazione e allo scambio di esperienze. La capacità di rappresentare una realtà sempre proiettata nella ricerca e con ambizioni diverse dagli altri attori culturali tout court, ha permesso di plasmare un'offerta unica sul territorio italiano, capace di coinvolgere eccellenze ancora poco riconosciute in campo nazionale, ma di indiscusso valore internazionale (USA, UK, Francia, Germania, ecc.).

Un elemento importante è riscontrabile nel rapporto con il territorio interessato. Infatti, grazie all'ormai consolidata 'Brand Identity', le produzioni firmate da Casanoego e JZ:RF acquisiscono carattere e appeal, diventando veicolo utile a contrastare limiti e fragilità delle comunità locali, oltre ad essere un volano per la promozione del settore culturale e turistico.

Inoltre, sia per quanto concerne lo staff di produzione che l'offerta artistica selezionata, vengono coinvolti non solo professionisti nazionali e internazionali, ma anche talenti emergenti e figure non professioniste, le quali hanno evidenziato, tramite concorsi, richieste dirette o grazie a un'operazione di scouting, competenze o valori artistici, tali da potere diventare un valore aggiunto per l'esperienza. Da sempre JZ:RF è un contenitore aperto, all'interno del quale le nuove risorse e i più giovani sono i veri protagonisti.

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Casanoego ha una naturale propensione all'interazione tra lo spettacolo dal vivo e il suo contesto, rappresentato dalla filiera culturale, educativa e del turismo: gli eventi organizzati hanno spesso una controparte non strettamente musicale, fatta di valorizzazione territoriale e turistica, oltre che di formazione e divulgazione sulle comunità locali. JZ:RF opera, da sempre, in una modalità 'slow' e organica, preferendo una crescita fisiologica della sua offerta, educando gradualmente il suo pubblico di riferimento, il quale si fidelizza e percepisce l'esperienza come parte della sua quotidianità. Questa attitudine si evidenzia con l'attivazione di processi di collaborazione con le amministrazioni locali, con le quali è possibile progettare dei piani esperienziali legati al turismo musicale. Inoltre, l'organizzazione di "eventi satellite", che coinvolgeranno anche la città di Genova, garantisce nuove e feconde collaborazioni con realtà locali minori ed emergenti. Questo progetto di rigenerazione civica, rurale e urbana potenzia il legame tra comunità e territori, grazie alla filiera musicale.

JZ:RF, inoltre, collabora da anni con altri festival, diffusi sul territorio nazionale, facendo parte di IMF (Italian Music Festival), un'associazione che rappresenta e promuove 18 festival italiani di musica contemporanea, favorendo networking tra diverse realtà e la diffusione di buone pratiche, e dell'associazione I-Jazz, nata con l'obiettivo di diffondere la musica jazz in Italia.

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

Grazie alle varie policy e linee guida adottate da anni nei confronti dell'inclusività e gender equality, i beneficiari saranno ampiamente rappresentati da donne, giovani studentesse e professioniste, oltre a tutti i soggetti con caratteristiche legate a disabilità e diversità. Per tale motivo Casanoego si impegna nel raggiungimento della parità di genere, sia in riferimento alla proposta artistica, che relativamente alla composizione del team del festival.

Transatlantica pone una specifica attenzione all'inclusione sociale, al coinvolgimento di soggetti fragili o portatori di una diversità e delle comunità territoriali, attraverso azioni volte a contrastare la povertà educativa e a favorire la rigenerazione urbana. Tutte le venues previste saranno compatibili con l'abbattimento delle barriere architettoniche e diventeranno così accessibili con qualsiasi forma di disabilità. Da anni Casanoego porta avanti svariate azioni di inclusione, progettando supporti per persone con disabilità, come una mappa virtuale (Solimap), che permette loro di orientarsi tra i palchi e i concerti all'interno del festival e un'applicazione (Meccanismi), con la quale poter acquistare servizi, cibi e bevande con consegna nel luogo geolocalizzato.

Nel rispetto di queste linee guida, in conformità con le logiche di Audience Development, ci si aspetta di allargare e diversificare i pubblici, producendo un miglioramento delle condizioni complessive di fruizione.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	22000
Compensi personale tecnico	10000
Organizzazione e segreteria	3000
Compenso direzione artistica	2500
Spese di allestimento (anche per l'on line)	13000
Spese di noleggio e affitto	10000
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	4500
Spese di promozione e pubblicità	6000
Siae e diritti	3000
Altre spese	2000
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	1500
TOTALE	77500

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	22000
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (Molinari, Ginuensis, Lurisia)	10000
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	22500
Altre entrate (% incassi bar)	23000
TOTALE	77.500

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.